

Buon compleanno RomaEuropa

Roma Festeggia trent'anni di attività il festival capitolino con un'edizione di star che apre i battenti il 23 settembre. *RiCreazione* il titolo scelto dal direttore artistico Fabrizio Grifasi per questa edizione che guarda indietro, alla storia, con nomi che ritornano, anche con lavori cult, e insieme avanti con i nuovi riferimenti delle estetiche contemporanee. I protagonisti della danza sono senz'altro Maguy Marin, che ritorna con *May B*, Anne Teresa De Keersmaecker, con due lavori, *Vortex temporum* e *La notte trasfigurata*, ma anche Marie Chouinard, Akram Khan con l'intramontabile *Kaash* rimontato, Russell Maliphant e il poliedrico Jan Fabre al debutto italiano del mastodontico *Mount Olympus*. In collaborazione con *La Francia in scena* l'ospitalità di Radhouane El Meddeb e dell'artista crossover Aurélien Bory questa volta alle prese con il flamenco in *Questequetudeviens?* Per la sezione DNA, a cura di Anna Lea Antolini, vanno in scena diversi autori di ultima generazione come l'irlandese Aoife Meadamy, le italiane Annamaria Ajmone e Chiara Frigo, gli inglesi Igor and Moreno, l'olandese Jan Martens e l'ungherese Adrienn Hód (si veda recensione a pagina 20).

Chiusura l'8 dicembre al MAXXI con *Turning. Symphony of sorrowful songs* - sottotitolo che omaggia Henryk Górecki - di Alessandro Sciarroni, creazione site specific sull'atto del girare per i danzatori del Balletto di Roma.

www.romaeuropa.net

Compagnie Maguy Marin in "May B"
(foto Hervé Deroc)

